

Gazzetta del Sud

Sabato 23 Marzo 2019

L'annuncio a Lamezia del sottosegretario all'Interno Stefano Candiani

In arrivo 112 nuovi vigili del fuoco

Verranno potenziati i vari distaccamenti della Calabria
«Tutti i cittadini devono essere tutelati nell'emergenza»

Maria Scaramuzzino

LAMEZIA TERME

«La protezione civile è una commedia in quattro atti: il primo è la previsione del rischio; il secondo è la prevenzione. Poi c'è la protezione civile, ovvero il soccorso, l'intervento nell'emergenza. Infine c'è il 'copione' che tutti gli attori dovranno recitare: enti, soggetti istituzionali, singoli cittadini. Se il copione è stato scritto in maniera adeguata, ogni attore dovrà sapere fare la sua parte». La singolare metafora per parlare di sicurezza del territorio è stata scelta da Fabio Dattilo, capo del corpo nazionale dei vigili del fuoco che, ieri mattina, è intervenuto al convegno sul tema "Quale futuro per il soccorso in Calabria: dalle necessità allo sviluppo", tenutosi all'istituto professionale Einaudi ed organizzato da Uil e Uilpa Vigili del fuoco. L'ingegnere Dattilo che è originario di Lamezia, nel corso del suo intervento ha ricordato anche Stefania Signore e i suoi due bimbi, travolti dall'alluvione nella zona industriale nell'ottobre scorso.

«Ci dobbiamo sentire responsabili di quella tragedia - ha commentato Dattilo - la prevenzione deve essere lavoro quotidiano. Se l'intervento di soccorso si presenta difficile, vuol dire che la prevenzione è mancata». Al convegno ha partecipato anche il sottosegretario all'Interno con delega ai vigili del fuoco Stefano Candiani che ha affermato: «Dobbiamo garantire a tutti i citta-

dini, anche a chi vive nei paesini più sperduti, di essere tutelati nell'emergenza. Al territorio vanno date tutte le garanzie possibili». L'esponente di governo ha annunciato che in Calabria aprirà un nuovo distaccamento dei vigili del fuoco a Monasterace e saranno assegnati più uomini a tutti i distaccamenti. Nell'ultima legge di bilancio è prevista la dotazione di 1.500 uomini in più in tutto il Paese, in Calabria arriveranno 112 nuovi vigili del fuoco.

Carmelo Barbagallo, segretario generale della Uil ha evidenziato: «Non possiamo battere le mani ai vigili del fuoco solo quando ci salvano dal pericolo. Riconoscimenti

economici, sicurezza, contratti: bisogna impegnarsi per rendere concreti questi loro diritti». L'incontro ha registrato la presenza dei massimi esponenti locali e nazionali di Uil e Uilpa. Tra gli ospiti istituzionali il deputato lametino Domenico Furgiuele. Presenti anche il prefetto e il questore di Catanzaro Francesca Ferrandino e Amalia Di Ruocco,

Alla manifestazione ha preso parte Fabio Dattilo massimo responsabile nazionale del Corpo

unitamente ad una qualificata rappresentanza delle forze dell'ordine. Il sindaco Paolo Mascaro e il presidente del civico consesso Salvatore De Biase hanno portato il saluto dell'amministrazione comunale. A fare gli onori di casa la dirigente dell'Einaudi Rossana Costantino. Nel corso del dibattito è stato ricordato che i 404 comuni calabresi sono tutti a rischio idrogeologico e che tutto il territorio regionale è ad alto rischio sismico. Le zone interne che sono prevalentemente montuose sono difficili da raggiungere soprattutto quando si verificano calamità di vario genere. Da ciò la necessità di fare prevenzione in una terra dalla spiccata vulnerabilità.



La conferenza stampa Lucia, Turco, Biondo, Barbagallo, Cerasa, Candiani, Dattilo, Lupo e Ghimenti